



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

## Anno scolastico 2022/2023

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente: Daniele Lo Vetere**

**Disciplina/e: Lingua e cultura latina**

**Classe: I D Sezione associata: Scienze umane**

**Numero ore di lezione effettuate: 99**

### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze, impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è numerosa e la composizione è varia. Interesse e motivazione sono difformemente distribuiti e globalmente l'andamento dell'anno è stato altalenante. Ci sono alcuni studenti con livelli di apprendimento eccellenti, un buon numero di studenti che ha lavorato in modo buono o almeno più che dignitoso e un gruppo di studenti che non ha raggiunto gli obiettivi, in alcuni casi per superficialità e disinteresse, in altri per obiettive difficoltà, che fino in fondo si è cercato di colmare con la collaborazione e il dialogo educativo.

Il clima in classe è buono e le relazioni sono state improntate a rispetto tra tutte le parti.

### FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Per la spiegazione dettagliata delle finalità della disciplina si rimanda alla programmazione iniziale.

Le finalità e gli obiettivi della disciplina (1) la conoscenza della "lingua madre" dell'italiano e di altre lingue romanze e della principale lingua di cultura della tradizione occidentale; 2) l'ampliamento della competenza linguistica e metalinguistica, attraverso l'analisi, la traduzione, la riflessione sulla lingua latina, nonché sulla lingua italiana in confronto/contrasto con quella latina; 3) la comprensione del rapporto tra lingua e cultura), sono stati raggiunti da alcuni in modo più che soddisfacente, da altri in modo abbastanza soddisfacente, da altri ancora con molte incertezze, da alcuni non sono stati raggiunti.

Globalmente l'approccio al latino è stato positivo per interesse e cura nello svolgimento dei compiti assegnati, ma la richiesta di metacognizione linguistica, lo studio sistematico della grammatica, la capacità di orientarsi in modo efficace sul testo e nella traduzione sono stati per una parte non indifferente della classe un compito arduo. Il prossimo anno sarà necessario continuare sulla strada intrapresa e consolidare un metodo di lavoro più maturo. La volontà di farlo non dovrebbe mancare.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010**  
**(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

**1. Area metodologica**

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria	<input type="checkbox"/>

produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	
<b>b.</b> conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
<b>a.</b> Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
<b>h.</b> Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

## METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali e lezione partecipate (con domande di stimolo alla classe), esercitazioni autonome o guidate o in gruppo di traduzione e analisi.

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale, LIM, audiovisivi.

## MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

Per i criteri di valutazione, si rimanda agli allegati A e B.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

## SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Vedi allegato

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

*(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).*

Siena, 7/6/2023

Il Docente  
DANIELE LO VETERE

## ALLEGATO A

### GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA TRADUZIONE

A ciascuna proposizione del brano si attribuisce un punteggio con i seguenti parametri.

La proposizione è stata

compresa sintatticamente e correttamente resa.....pt. 1

compresa sintatticamente e resa in modo accettabile (1/2 improprietà lessicali che non ne alterano il senso complessivo)  
.....pt. 3/4

nel complesso compresa sintatticamente, nonostante un errore di morfologia o una o più scelte lessicali che ne ostacolano  
una chiara e immediata comprensione.....pt. 1/2

compresa sintatticamente, ma resa in modo da alterarne il significato complessivo.....pt. 1/4

incompresa sintatticamente.....pt. 0

compromessa da 2 o più errori di morfologia.....pt. 0

completamente fraintesa nel suo significato lessicale.....pt. 0

tralasciata.....pt. 0

La sufficienza è indicativamente attribuita a quanti abbiano compreso e accettabilmente reso almeno i 2/3 delle proposizioni del brano (si intende compresa e accettabilmente resa ogni proposizione cui sia stato attribuito almeno ½ punto). La versione viene divisa in frasi, abitualmente 10. Qualora le frasi fossero di più, il docente applica la dovuta proporzione per riportare il voto in decimi.

## ALLEGATO B

### Valutazione dell'orale di lingua latina

Gli orali vengono valutati con un voto che va dal 2 (nessuna risposta data) al 10. I fattori considerati nella valutazione sono:

1. Conoscenza della grammatica (morfologia, sintassi lessico)
2. Competenza di traduzione: morfologica e morfosintattica
3. Competenza di traduzione: sintattica (della frase)
4. Competenza di traduzione: testuale
5. Competenza di traduzione: lessicale
6. Riconoscere i rapporti tra italiano e latino

Si fornisce, orientativamente, la descrizione di una prestazione valutata con il 6 e secondo gli indici appena forniti. Questa descrizione individua gli **obiettivi minimi** da raggiungere:

1. Conosce gli aspetti fondamentali della morfologia e della sintassi con alcune incertezze e piccole lacune; possiede almeno la parte fondamentale del lessico di base
2. Sa attribuire con pochi errori le parole alla parte del discorso di appartenenza, riconosce i casi e le desinenze, sa riconoscere gli accordi morfologici più evidenti ed elementari (es. sostantivo+attributo)
3. Sa riconoscere e tradurre i singoli sintagmi, anche se, in presenza di frasi di particolare complessità, ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante per riordinare e collegare in modo coerente e coeso la frase. Le soluzioni di traduzione scelte non sempre sono efficaci, ma dimostrano la comprensione essenziale dei nessi sintattici
4. Sa riconoscere e tradurre rispettando la struttura del periodo e la funzione dei connettori testuali, anche se, in presenza di periodi di particolare complessità, ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante per riordinare e collegare in modo coerente e coeso le proposizioni fra loro. Le soluzioni di traduzione dimostrano l'essenziale padronanza della coordinazione, della coerenza e della coesione testuale e, in modo un po' più incerto, della subordinazione. Le soluzioni di traduzione non sempre sono efficaci (es. eccessi di subordinazione implicita, periodi faticosi esemplati sulla sintassi latina), ma dimostrano la comprensione essenziale dei nessi testuali
5. Sa riconoscere il lessico di base; nella resa di parole non note sa almeno individuare il campo semantico prevalente, anche se la precisione e la cura della scelta sono imperfette; ha qualche difficoltà soprattutto con il lessico astratto
6. Sa utilizzare l'italiano per orientarsi nel latino e viceversa, sa ricondurre almeno le parole di più facile interpretazione alla corrispondente parola italiana sfruttando il contesto.